



## REGIONE CALABRIA

DIPARTIMENTO "ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE"  
IL DIRIGENTE GENERALE

Regione Calabria  
Protocollo Generale - SIAR  
N. 0024130 del 27/01/2017



Ai Dirigenti Generali dei Dipartimenti

Ai Dirigenti dei Settori

Al Dirigente dell'Audit

Al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale

Al Segretario Generale della Giunta Regionale

Al Capo di Gabinetto del Presidente

A tutti i Referenti per il personale presso i Settori

**LORO SEDI**

**Oggetto: Circolare "banca delle ore" - Integrazione sulle modalità operative**

Facendo seguito alla Circolare del D.G. del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane, prot. n. 360857 del 30/11/2017 che ha reso operativo il nuovo strumento della "banca delle ore", con la presente si richiama il contenuto dispositivo della Circolare prot. n. 32186 del 30/01/2013 ( che ad ogni buon fine si allega alla presente) con cui è stato ricostruito il quadro complessivo delle norme incidenti sullo svolgimento del lavoro straordinario.

Al fine di chiarire alcuni dubbi interpretativi, si rammenta che la banca delle ore costituisce uno strumento di gestione flessibile dell'orario di lavoro al fine di mettere i lavoratori in grado di fruire delle prestazioni di lavoro straordinario in modo retribuito o come permessi compensativi.

Pertanto, a seguito di formale richiesta di adesione da parte del dipendente alla banca delle ore, nel conto-ore individuale confluiranno tutte le prestazioni di lavoro straordinario o supplementare, debitamente autorizzate, che se non portate in liquidazione, potranno essere utilizzate a titolo di riposo compensativo, da utilizzarsi entro l'anno successivo a quello di maturazione. Vale a dire che alternativamente, ed a scelta del dipendente, si potrà adottare un regime "misto" ( parte dello straordinario da portare in liquidazione e parte da usufruire a titolo di riposo compensativo).

Si rammenta che il limite massimo individuale per le prestazioni di lavoro straordinario, sia esso portato in liquidazione o accantonato nella banca delle ore, non potrà superare nel totale le 180 ore, giusta disposizione di cui all'art. 14, comma 4, del C.C.N.L. del 01/04/1999 e dell'art. 38 del C.C.N.L. del 14/09/2000.

Si rammenta che a norma della precitata circolare prot. n. 32186 del 30/01/2013, gli atti di autorizzazione al lavoro straordinario devono essere accompagnati da una scheda dettagliata contenente qualifica e mansione ricoperta da ciascun dipendente, con la specifica indicazione delle reali e concrete esigenze di servizio che giustificano il ricorso alle prestazioni di lavoro straordinario.

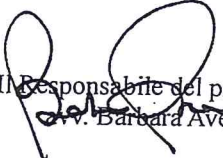
Ai fini dei controlli sulla liquidazione, nonché in relazione ad eventuali profili di responsabilità erariale, la Circolare di cui sopra impone che la successiva richiesta di liquidazione delle ore di lavoro straordinario debba essere accompagnata dal Report estratto da Infopoint del sistema RILPRES.

A tal riguardo, nelle more dell'avvio della contabilizzazione delle ore accantonate da ciascun dipendente sul cedolino stipendiale, il saldo del proprio conto-ore potrà essere visionato sul sistema RILPRES mediante collegamento da Infopoint sul cartellino informatico.

Inoltre, corre l'obbligo evidenziare che sarà cura di ogni Referente per il Personale, presente presso ciascun Settore di questa Amministrazione, provvedere all'inserimento del codice ECBO per le eccedenze superiori a 15 minuti che si vorranno far confluire nel conto-ore individuale. Sarà sempre cura dei Referenti inserire il codice REBO per indicare i permessi a titolo di riposo compensativo collegati alla banca delle ore con il relativo monitoraggio dei residui spettanti.

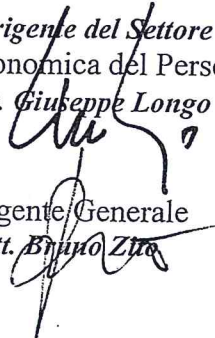
Si rammenta, infine, che la Banca delle ore è entrata in vigore dal 1° gennaio 2017 e non opera per i titolari di P.O., A.P., componenti strutture ausiliarie, assimilate e tecniche.

Distinti saluti.

  
Il Responsabile del procedimento  
avv. Barbara Aversa

*Il Dirigente del Settore*  
Gestione giuridica del Personale  
avv. Sergio Tassone

*Il Dirigente del Settore*  
Gestione economica del Personale  
dott. Giuseppe Longo

  
Il Dirigente Generale  
dott. Bruno Zito